



## Club Alpino Italiano

### REGOLAMENTO DELLA SCUOLA INTERSEZIONALE DI Alpinismo e Sci-Alpinismo **"Gianni Ribaldone"**

#### ***TITOLO I. COSTITUZIONE - SEDE - SCOPI - ATTIVITA'***

##### **Art. 1 – Costituzione e Sede**

1. Con propria delibera le Sezioni C.A.I. di:

ALA DI STURA – CASELLE – CIRIE' – LANZO – LEINI' –VENARIA hanno costituito la:

**Scuola Intersezionale di Alpinismo e Sci-Alpinismo denominata:**

**CLUB ALPINO ITALIANO**

**Sezioni di Ala di Stura – Caselle – Cirie – Lanzo – Leini – Venaria**

**“Gianni Ribaldone”**

2. La Scuola ha sede, con rotazione triennale, presso la Sezione Capofila ed è retta dal presente Regolamento, approvato dai Consigli Direttivi delle Sezioni Costituenti la Scuola e dalla Commissione Nazionale Scuole di Alpinismo e Sci-alpinismo del C.A.I.
3. I Consigli Direttivi delle Sezioni Costituenti, d'intesa tra loro, individueranno ogni triennio la Sezione capofila, che sarà la Sezione di riferimento per la scuola stessa.

##### **Art. 2 – Scopi**

1. I principali obbiettivi che la Scuola si prefigge sono:
  - a. Diffondere la cultura, l'etica, i valori del Club Alpino Italiano.
  - b. Promuovere e diffondere la cultura della sicurezza e della prevenzione degli incidenti in ambiente montano.
  - c. Formare, con l'Organo Tecnico di riferimento del competente Gruppo Regionale (GR), Istruttori Sezionali preparati dal punto di vista tecnico, didattico e culturale, stimolandoli a curare ed accrescere la loro preparazione personale in ambiente.
  - d. Collaborare allo svolgimento delle attività sociali anche allo scopo di orientare tecnicamente l'attività di alpinismo e sci-alpinismo svolta dalle Sezioni.

##### **Art. 3 - Attività**

1. L'attività della Scuola deve essere continuativa e rivolta, in funzione delle esigenze delle Sezioni, principalmente all'organizzazione di corsi di preparazione e specializzazione (almeno uno all'anno), rivolte ai Soci delle Sezioni.

2. La Scuola svolge la seguente attività:
  - a. Organizzare principalmente, in accordo con le Sezioni, corsi i cui contenuti tecnico culturali sono definiti dall'Organo Tecnico di riferimento, e che devono fornire all'Allievo, alla fine del percorso formativo, un certo grado di autonomia proporzionato al livello del corso e alle capacità del Partecipante.  
La Partecipazione ai corsi è subordinata alle disposizioni dell'allegato "A".
  - b. Svolgere corsi interni di aggiornamento e di formazione per il corpo Istruttori di tutti i livelli.
  - c. Collaborare allo svolgimento di attività sociali delle Sezioni Costituenti, compatibilmente con la propria disponibilità.
  - d. Fornire consulenza tecnica nel settore ad altre strutture sezionali;
  - e. Promuovere e supportare ove possibile le attività culturali e le manifestazioni approvate dalle Sezioni Costituenti nel campo dell'alpinismo e sci-alpinismo.
  - f. Tutte le attività facenti capo alla Scuola sono svolte nel completo rispetto delle indicazioni generali del CAI, delle specifiche direttive tecnico-didattiche emanate dall'Organo Tecnico di riferimento e devono essere preventivamente approvate dai Presidenti delle sezioni Costituenti.

## ***TITOLO II. MEZZI FINANZIARI - MATERIALE TECNICO***

### **Art. 4 - Mezzi finanziari**

1. Per il conseguimento dei propri scopi la Scuola disporrà:
  - a. Delle quote di iscrizione ai corsi, che devono anche essere commisurate ai costi di organizzazione generale della Scuola.
  - b. Dei contributi eventualmente erogati dalle Sezioni Costituenti, dal Gruppo Regionale, da altre strutture del C.A.I.
2. Eventuali forme di contributo e/o sponsorizzazione da parte di Terzi per pubblicazioni o reperimento di materiali devono essere autorizzate dal Direttivo della Scuola.
3. Il Direttore della Scuola garantisce la regolarità dei flussi finanziari (entrate ed uscite) che transitano attraverso la Scuola e che fanno parte integrante del bilancio della sezione capofila.
4. Il Direttore, entro la fine di gennaio di ogni anno, presenta il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo delle attività all'Assemblea della Scuola e quindi, per approvazione, alle Sezioni costituenti e alla Sezione capofila, individuata anche per la raccolta dei documenti amministrativi e contabili.

### **Art. 5 - Dotazione di materiale tecnico**

1. La Scuola si doterà, compatibilmente con le sue risorse, di tutto il materiale tecnico e didattico necessario per lo svolgimento delle proprie attività. Il materiale sarà conforme alle norme vigenti e mantenuto in ottimo stato.
2. Il Direttore della Scuola, o persona da questi designata, è responsabile della custodia e cura del materiale didattico e delle attrezzature.
3. Per la costituzione di tale dotazione la Scuola può ricorrere, a livello di consulenza, alle Scuole degli Organi Tecnici di riferimento ed alla Struttura Operativa "Centro Studi Materiali e Tecniche".

## **TITOLO III. ORGANICO E FUNZIONAMENTO**

### **Art. 6 – Organico**

1. L' organico della Scuola è costituito dal Corpo Titolati in attività e dagli Istruttori Sezionali; possono farne parte Guide alpine ed Aspiranti Guide alpine.
2. L' accettazione in organico di un Candidato avente i requisiti tecnici richiesti, è deliberata dall' Assemblea della Scuola su proposta del Direttore.
3. Ogni Titolare o Sezionale può far parte dell' organico di una sola Scuola afferente al medesimo O.T.C.O.. (Organo Tecnico Centrale Operativo)
4. Gli appartenenti all'organico della Scuola, come per altro tutti coloro che svolgono attività con la Scuola, devono essere Soci del C.A.I. ed accettare in ogni sua parte il presente regolamento.

### **Art. 7 - Corpo Istruttori della Scuola**

1. Il Corpo Istruttori è costituito da Soci che svolgono attività operativa di natura teorica e pratica all'interno della Scuola e l'inquadramento e regolato secondo le direttive del C.N.S.A.S.A.
2. Il Corpo Istruttori di ogni corso verrà convocato dal Direttore del Corso competente nei casi previsti dal presente regolamento e in tutti gli altri in cui egli lo riterrà opportuno.
3. Gli Istruttori hanno il diritto di fregiarsi dell'apposito distintivo della Scuola.
4. Gli Istruttori e gli Aspiranti-Istruttori devono attenersi alle decisioni dei Direttori dei Corsi e , in loro assenza, dai Vice-Direttori e Titolati di Maggior Livello nei confronti dei quali, sono tenuti ad osservare una stretta disciplina.
5. Gli Istruttori e gli aspiranti-Istruttori decadono dalla carica per proprie dimissioni o per revoca del Consiglio Direttivo della Scuola.
6. Gli Istruttori Nazionali di alpinismo e sci-alpinismo, sentito il parere dei direttori e vice-direttori e del corpo istruttori, scelgono ogni anno gli ASPIRANTI-ISTRUTTORI.
7. Gli allievi proposti quali aspiranti-istruttori dovranno svolgere almeno per un anno la loro attività all'interno della scuola.
8. Gli aspiranti-istruttori, dopo almeno un anno di attività, saranno promossi come Istruttori Sezionali, se ritenuti idonei dagli Istruttori Nazionali, dopo aver sentito il parere dei direttori e vice-direttori dei corsi e del corpo istruttori.

### **Art. 8 – Organi della Scuola**

1. Gli organi della Scuola sono:
  - **l'Assemblea della Scuola.**
  - **il Comitato Direttivo della Scuola.**
  - **il Direttore della Scuola.**
2. Possono anche essere nominati: un Vice–Direttore un Segretario ed un Tesoriere. Questi ultimi due, se esterni all'Organico, non hanno diritto di voto.
3. Possono anche essere nominati: un Direttore un Vice–Direttore ed un Segretario di ogni singolo corso che la scuola promuove.

## **Art.9 - Assemblea della Scuola**

1. L'Assemblea della Scuola è composta dai Titolati di primo e secondo livello, dai "Sezionali", dalle Guide alpine e Aspiranti Guide alpine in organico.
2. L'assemblea della Scuola viene convocata dal Direttore almeno una volta l'anno; viene convocata anche su richiesta della maggioranza dell'organico.
3. L'Assemblea della Scuola è valida se presente la metà più uno degli aventi diritto di voto.
4. L'Assemblea della Scuola elegge i Direttori e i Vice-Direttori dei corsi.
5. Il Presidente della Sezione Capofila di riferimento è invitato senza diritto di voto.

## **Art. 10 – Comitato Direttivo della Scuola**

1. Il Comitato Direttivo della Scuola è formato dal Direttore dal Vice Direttore e da un rappresentante per ciascuna disciplina attiva nella Scuola e, comunque, da non meno di tre persone che devono essere Titolati, di cui almeno uno di secondo livello e dal segretario e il Tesoriere della scuola. Il Comitato Direttivo può essere allargato ad altri due componenti.
2. I componenti del Comitato Direttivo, ad eccezione del Direttore e del Vice Direttore, sono eletti dall'Assemblea della scuola e durano in carica tre anni. La loro nomina è ratificata dai Consigli Direttivi delle Sezioni di riferimento. In Caso di mancata ratifica gli eletti decadono dall'incarico e l'Assemblea procede a nuove elezioni.
3. Il Comitato Direttivo della Scuola si riunisce quando necessario ma almeno una volta all'anno, su convocazione del Direttore o su richiesta della maggioranza dei componenti.
4. Il Comitato Direttivo ha il compito di coadiuvare il Direttore nella gestione delle attività della Scuola, ed in particolare svolge i seguenti compiti:
  - a) Prepara i lavori dell'Assemblea;
  - b) Valuta le richieste d'ammissione nell'organico della scuola e propone l'elenco dei candidati al voto dell'Assemblea;
  - c) Seleziona i componenti dell'organico da inviare ai corsi di formazione. La partecipazione dovrà comunque essere approvata dalla Sezione di appartenenza del candidato.
  - d) Nomina il responsabile dei materiali ed i componenti dell'organico a cui possono essere affidate mansioni particolari in base alle necessità della Scuola;
  - e) In caso di votazioni, il Comitato Direttivo della scuola si esprime a maggioranza semplice.
  - f) Il voto del Direttore risulta prevalente in caso di parità di voti.
5. Alle sedute il Direttore può invitare anche persone esterne alla scuola senza diritto di voto.
6. Il Presidente della Sezione Capofila o il suo delegato è invitato alle sedute senza diritto di voto.

## **Art. 11 - Direttore**

1. Il Direttore della Scuola è un Titolare di secondo livello designato dall'Assemblea fra i componenti l'organico della Scuola.
2. E' nominato dai Consigli Direttivi delle Sezioni di Riferimento e dura in carica tre anni.
3. Il Direttore dirige la Scuola, non ha funzioni rappresentative esterne al CAI. Ha funzioni tecniche e risponde del suo operato ai Consigli Direttivi delle Sezioni di riferimento del buon funzionamento della Scuola e della corretta conduzione dei corsi. Tecnicamente deve riferirsi a quanto previsto dall'Organo Tecnico di riferimento.
4. Ha la firma Sociale
5. Assolve almeno le seguenti funzioni:
  - a) Sottoscrive la convocazione dell'assemblea della Scuola.
  - b) Convoca e presiede le riunioni del consiglio direttivo.
  - c) Presenta all'assemblea della Scuola la relazione annuale accompagnata dal conto economico dell'esercizio e dallo stato patrimoniale della Scuola
  - d) Pone in atto le deliberazioni del consiglio direttivo
  - e) In caso di urgenza, adotta i provvedimenti che sarebbero di competenza del Consiglio Direttivo, che dovranno essere ratificati dallo stesso Consiglio nella prima seduta utile.

### **Art. 12 – Vice Direttore**

1. Il Vice Direttore è un Titolare designato dall'Assemblea della Scuola fra i componenti dell'organico della Scuola.
2. E' nominato dai Consigli Direttivi delle Sezioni di Riferimento e dura in carica tre anni.
3. Coadiuvando il Direttore nella conduzione della Scuola e lo sostituisce in caso di necessità.

### **Art. 13 – Segreteria**

Su proposta del Direttore può essere nominata dall'Assemblea della Scuola una persona con l'incarico di Segretario e riconfermato ogni tre anni.

- Compiti del Segretario sono di redigere i verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo, dare attuazione alle delibere di quest'organo e sovrintendere ai servizi amministrativi della Scuola.

Su proposta del Direttore può essere nominata dall'Assemblea della Scuola una persona con l'incarico di Tesoriere e riconfermato ogni tre anni.

- Il tesoriere ha la responsabilità della custodia dei fondi della Scuola, ne tiene la contabilità, conservandone ordinatamente la documentazione e si interfaccia con il tesoriere della sezione Capofila; firma eventuali mandati di pagamento su assenso del Direttore della Scuola.

Il segretario ed il tesoriere possono essere nominati anche al di fuori dell'organico della Scuola, purché siano Soci CAI, in questo caso non sono parte attiva nell'attività didattica e partecipano alle Assemblee ed ai lavori del Comitato Direttivo senza diritto di voto.

### **Art. 14 – Aggiornamento del Corpo Istruttori**

1. La Scuola, anche in forma di consorzio tra Scuole, è tenuta ad organizzare annualmente un aggiornamento teorico e pratico rivolto a tutti i Titolati e “Sezionali” che compongono l’organico.
2. La Direzione dei Corsi di formazione e di preparazione può essere affidata anche ad un Istruttore Titolare di secondo livello, quella dei Corsi di perfezionamento deve essere sempre affidata a un Istruttore Nazionale.
3. Essi sono nominati dal Direttore della Scuola sentito il parere del Corpo Istruttori

### **Art. 15 - Rimborsi spese**

1. Tutti i componenti della Scuola prestano la loro opera senza alcuna retribuzione; hanno diritto al rimborso delle spese sostenute e preventivamente autorizzate, nella misura stabilita dalla Assemblea della Scuola.
2. L’ entità dei rimborsi verrà esplicitata nel bilancio preventivo e sarà soggetta all’approvazione dei Presidenti delle Sezioni di appartenenza all’assemblea annuale della presentazione di bilancio della Scuola.

## ***TITOLO IV. MODALITA’ PER LA CESSAZIONE, SOSPENSIONE E SCIoglimento DELLA SCUOLA***

### **Art. 16 – Cessazione dall’organico**

1. La cessazione dall’organico avviene:
  - a. Per dimissioni presentate per iscritto al Direttore della Scuola e, per conoscenza, ai Presidenti delle Sezioni Costituenti.
  - b. Per mancata iscrizione al CAI.
  - c. A seguito di sospensione e/o decadenza dal titolo o dalla qualifica.
  - d. A seguito di delibera dell’Assemblea della Scuola, presa a maggioranza qualificata dei 2/3 degli aventi diritto ed approvata dai CD delle Sezioni in coerenza con quanto previsto dal Regolamento disciplinare e dal Regolamento dell’Organo Tecnico di riferimento;
  - e. Nel caso di mancata partecipazione per due anni consecutivi a uno dei Corsi organizzati dalla Scuola senza validi motivi di giustificazione.
  - f. Con delibera del Consiglio Direttivo delle Sezioni, presa anche su segnalazione dell’Organo Tecnico di riferimento.
  - g. Qualora non si sia svolta alcuna attività alpinistica per tre anni consecutivi al di fuori dei Corsi programmati, il Direttore può esonerare in via temporanea dalla partecipazione ai Corsi gli Istruttori che non diano sufficienti garanzie di sicurezza e capacità nelle loro funzioni .

### **Art. 17 – Sospensione o scioglimento della Scuola**

1. Sospensioni prolungate dell’attività o attività insufficiente comporteranno lo scioglimento o la sospensione della Scuola da parte delle Sezioni Costituenti , che peraltro potranno tenere conto di particolari condizioni e situazioni transitorie.
2. L’attività della Scuola cessa con la delibera di scioglimento o sospensione adottata dalle Sezioni che l’hanno costituita.

Lo scioglimento o la sospensione devono essere deliberati da tutti i Consigli Direttivi delle Sezioni costituenti la Scuola.

## ***TITOLO V. MODIFICHE DEL REGOLAMENTO***

### **Art. 18 – Modifiche**

Eventuali modifiche al presente regolamento devono essere proposte dall'Assemblea della Scuola con la maggioranza dei due terzi degli aventi diritto al voto, devono essere sottoposte all'approvazione dell'Organo Tecnico di riferimento e devono essere approvate dal Consiglio Direttivo delle Sezioni costituenti la Scuola.

### **FINE REGOLAMENTO**

-----0000000000000000-----

DATA 07 marzo 2018

***Allegato “ A ”***

## AMMISSIONE E PERMANENZA AI CORSI

La richiesta di iscrizione ai Corsi è aperta ai Soci del CAI di ogni Sezione, di età superiore ai 16 anni. Gli allievi di età inferiore ai 18 anni dovranno presentare autorizzazione di entrambi i genitori o chi ne fa le veci, da allegare alla domanda di ammissione.

Deve essere inoltre ricordato:

- Gli allievi si devono presentare con la massima puntualità alle lezioni pratiche e teoriche.
- L'appartenenza alla Scuola da parte degli allievi è limitata alla durata dei singoli Corsi.
- L'ammissione ai Corsi è subordinata all'idoneità fisica per lo svolgimento dell'attività del corso, dichiarata da specifico certificato medico.
- Il Direttore del corso, ha facoltà di non ammettere o di escludere durante lo svolgimento dei Corsi quegli elementi che non ritenesse idonei, o di cui non giudicasse opportuna la partecipazione ai Corsi.  
*Il suo giudizio in merito è definitivo ed inappellabile.*
- In qualunque circostanza gli Allievi sono tenuti ad osservare nei confronti del Direttore del Corso e dei suoi collaboratori contegno di stretta dipendenza disciplinare, attenendosi scrupolosamente alle disposizioni loro impartite, pena l'allontanamento dai corsi.
- Il contegno degli Allievi deve essere in ogni momento coerente coi principi su cui è basata la Scuola.
- Al termine dei Corsi la Scuola rilascerà agli allievi meritevoli l'attestato di frequenza stabilito per lo scopo dalla C.N.S.A.S.A.
- Agli allievi che non abbiano frequentato almeno gli 8/10mi delle lezioni teoriche-pratiche non verrà rilasciato l'attestato.

La scuola declina ogni responsabilità per eventuali incidenti che potessero accadere durante lo svolgimento della sua attività.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si richiamano le disposizioni e le norme emanate dalla Commissione Nazionale Scuole di Alpinismo e Scialpinismo.

**Fine allegato " A "**